



COMUNE DI VALFURVA (SO)
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Criteria e prescrizioni per l'attuazione degli AT

Denominazione: PL Uzza

Località: Uzza

N° ambito

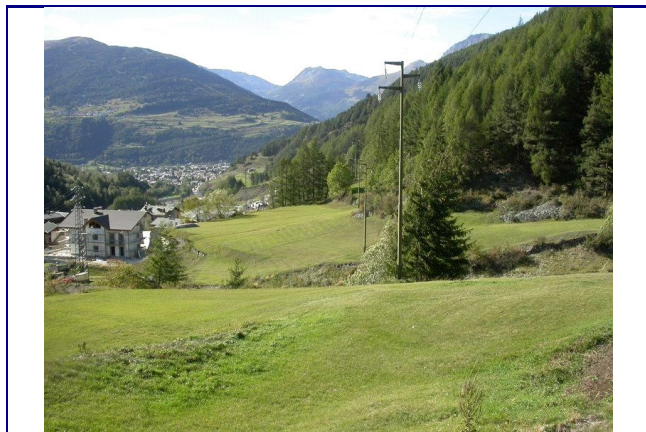
2

Area interessata mq

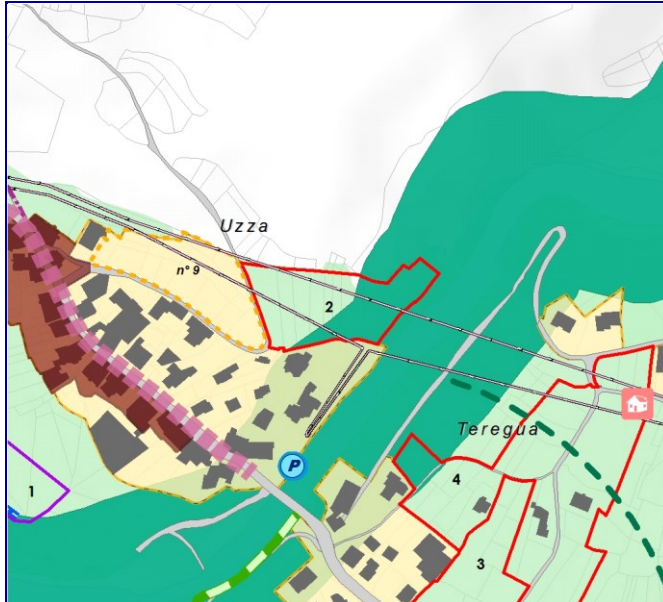
4.880,01

Descrizione: Previsione già del previgente PRG e, pertanto, risalente agli anni '80 del secolo scorso. Ambito a prevalente destinazione residenziale che si configura come completamento della contrada Uzza. Caratterizzato da difficoltà d'accesso veicolare e dalla presenza di due linee di media tensione. Leggermente ampliato per consentire l'edificazione su un lotto autonomo fuori della fascia di rispetto dell'alta tensione.

Rif. fotografico dell'ambito di trasformazione



Planimetria di riferimento - scala 1:3000



Criteria punteggio: 1 = bassa problematicità - 10 problematicità molto elevata

1. Classe georischio:



4,4

2. SIBA



9,0

3. PTC



0,0

4. Vincoli sovraordinati:



9,0

5. Sensibilità eco - ambientale



2,9

6. Sensibilità paesaggistica



7,8

7. Acustica



4,0

8. Frastagliatura



5,3

VALORE PONDERALE TOTALE:

6,37

**Indice di utilizzazione
territoriale di pertinenza:**

Itp: 1400 mq/ha

**Indice di utilizzazione
territoriale massimo:**

It max: 2200 mq/ha

**Indice di utilizzazione
territoriale minimo:**

It min: 1700 mq/ha

Superficie drenante:

IPT: 33%

Altezza del fronte:

Altezza edificio:

Hf: 6,5 (m)

He: 8 (m)

Area agricola di elevata valenza paesaggistica 961 mq

Livello di priorità assegnato all'ambito di trasformazione:

5

Criteria adottati nella scelta del livello di priorità:

Il principale elemento di problematicità è dato da linee di media tensione di cui si consiglia l'interramento per non condizionare negativamente l'assetto urbanistico.

Destinazione d'uso principale: Usi residenziali e/o ricettivi

Destinazioni d'uso non ammesse: Medie e grandi strutture di vendita, usi produttivi, strutture agricole

Tipologia strumento attuativo: Piano di lottizzazione o Permesso di Costruire Convenzionato sugli stralci funzionali (lotti) determinati.



COMUNE DI VALFURVA (SO)
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Criteria e prescrizioni per l'attuazione degli AT

Denominazione: PL Uzza

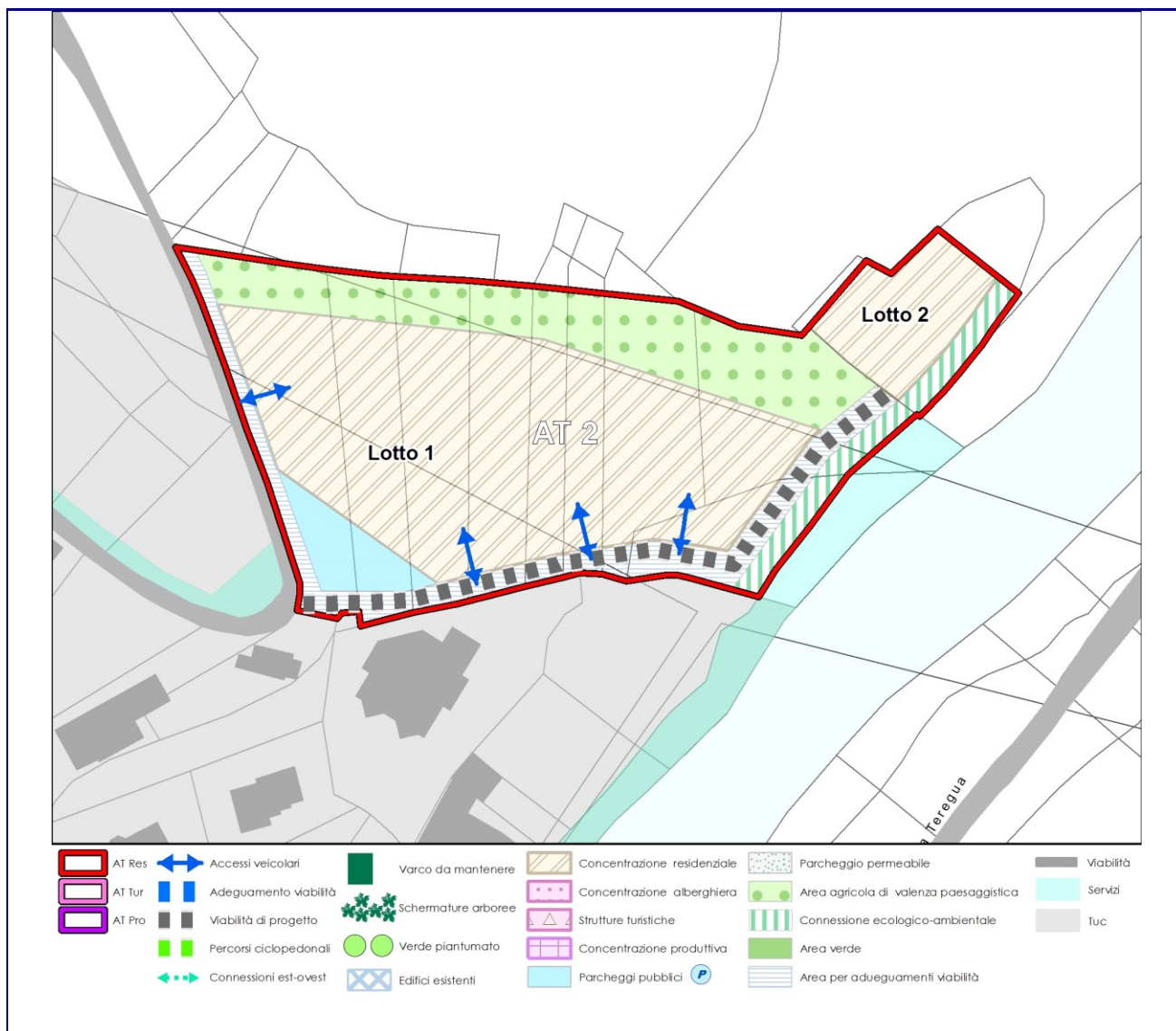
Località: Uzza

N° ambito

2

Area interessata mq

4.880,01



Planimetria d'inquadramento morfo-tipologico ambito di trasformazione - Scala 1 : 3000

Indicazioni in merito ai servizi di interesse generale:

Contributo nel potenziamento delle infrastrutture viabilistiche (anche tratto escluso dall'ATR); parcheggio pubblico; importante sarebbe, al fine della più razionale attuazione del PL, l'interramento del tratto di linee di media tensione.

Norme relative all'inserimento paesaggistico-ambientale:

Arretramento di almeno 10 metri rispetto al limite con il torrente val d'Uzza, al fine di contenere le interferenze e tutelare la percezione della testata dell'alta valle.

Prescrizioni specifiche:

La realizzazione degli edifici residenziali è preceduta da specifiche indagini relative al campo elettromagnetico indotto dalla linea in media tensione al fine di determinare l'esatta fascia di arretramento.

L'ambito ricade parzialmente in area classificata come 3.11 p4 – "pericolosità media H3CpM – deposito di debris-flow" e p4* – "pericolosità media H3 declassabile H2Cp_CnM – deposito di debris-flow". Per tale ragione, gli interventi dovranno essere corredati da tutti gli approfondimenti richiesti dalle Norme Geologiche di Piano, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 19.

Si rammenta che per la messa in sicurezza della scarpata torrentizia in destra idrografica, dalla briglia selettiva di quota 1335 m s.l.m. alla cabina Enel a quota 1320 m s.l.m., sarà necessario realizzare alle spalle delle strutture arginali esistenti una scogliera di altezza 2 m.

Tale opera avrà una duplice funzione:

- di protezione spondale in caso di eventi di piena con trasporto in massa di carattere eccezionale
- di contenimento della sovrastante scarpata.



COMUNE DI VALFURVA (SO)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Criteri e prescrizioni per l'attuazione degli AT

Denominazione: PL Uzza

Località: Uzza

N° ambito
2
Area interessata mq
4.880,01

Detta scogliera dovrà essere in posizione arretrata rispetto agli argini in essere; l'arretramento consentirà nel contempo di incrementare la sezione utile di piena dell'alveo e di non sovraccaricare le arginature.

Si suggerisce un arretramento minimo di 2 m circa, sì da permettere il passaggio di mezzi per eventuali operazioni di pulizia e/o manutenzione.



COMUNE DI VALFURVA (SO)
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Criteria e prescrizioni per l'attuazione degli AT

Denominazione: PL Uzza

Località: Uzza

N° ambito
2
Area interessata mq
4.880,01

Orientamenti generali per la salvaguardia del paesaggio

1 - Presenza di ambiti di interesse paesaggistico

Parco Nazionale dello Stelvio (e relativa ZPS): l'ambito ricade in aree già edificabili assentite dal Parco (previgente PRG); attenersi, comunque, a tipologie e materiali coerenti con il contesto di inserimento.

Testata dell'Alta Valtellina (Piano Paesaggistico Regionale): attenersi allo schema planimetrico proposto al fine di ridurre gli impatti sul bene paesaggistico da tutelare.

Fascia dei 150 m dal torrente val d'Uzza (art. 142 C D. Lsg. 42/04): prevedere fascia di arretramento da mantenere libera da manufatti ai lati del torrente.

2 - Interferenze con nuclei d'antica formazione

Pur ricadendo nell'ambito dei 200 m dalla chiesa di San Rocco e dal nucleo storico di Uzza le interrelazioni sono modeste, soprattutto se ci si atterrà scrupolosamente alle altezze previste per gli edifici.

3 - Incidenza sul paesaggio agrario tradizionale

Fascia di connessione al paesaggio agrario sgombra da manufatti, recinzioni, ecc. sul lato nord

4 - Prescrizioni architettoniche specifiche (altezze, materiali ecc.)

Da concordare preventivamente (a livello di planivolumetrico) con la Commissione per il Paesaggio.

5 - Tipologia edilizia preferenziale e allineamenti

Si raccomanda di inserire gli edifici assecondando l'andamento planialtimetrico del terreno in conformità a quanto previsto per le altezze edifici. Prediligere tipologie di tipo tradizionale.

6 - Assetto microurbanistico (continuità aree verdi, percorsi, tutela delle visuali di fruizione del paesaggio ecc.)

Accedere ai lotti dai fronti sud e ovest evitando di interessare con infrastrutture i fronti sud ed est.

Orientamenti di salvaguardia ambientale ed ecologica

Fascia ecologica di connessione al torrente val d'Uzza sgombra di fabbricati e ostacoli. Possibilità di installazione di impianti solari (termici o fotovoltaici) con l'obbligo di integrazione architettonica nei manufatti.

L'ambito dovrà essere sottoposto a preventivo Studio d'Incidenza.

Attuazione del RR. 7/2017 su Invarianza Idraulica e Idrologica

Modalità suggerite per la gestione delle acque meteoriche:

Infiltrazione se le caratteristiche dei depositi e la soggiacenza dell'acquifero lo permettono

NB: gli Ambiti di Trasformazione sono soggetti ai limiti e alle procedure indicati per le aree A di cui al comma 3 del citato art. 7 del RR 7/2017, in conformità a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 7 medesimo.